

Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE – UIBM

Dirigente divisione III Comunicazione – Giovanna di Capua

15 dicembre 2010

La collaborazione istituzionale e la Convenzione fra MSE – Direzione Generale per la Lotta alla Contraffazione e Fondazione CRUI

Buongiorno,

desidero formulare il mio benvenuto agli ospiti presenti, ringraziarli per la partecipazione, e portare i sentiti ringraziamenti e i saluti del nostro Direttore generale, avv. Loredana Gulino, la quale purtroppo per urgenti impegni istituzionali sopraggiunti non potrà accoglierVi personalmente, e ha delegato me per intervenire in occasione di questo importante incontro per la Direzione e per tutto il panorama delle università italiane.

Questo di oggi è infatti un incontro, un evento che la Direzione vive come un impegno congiunto e comune alla Fondazione CRUI e che ci vedrà dunque condividere le rispettive competenze, oltre a scambiarci preziosi contributi, sul tema del valore della cultura brevettuale, della promozione e tutela della Proprietà Industriale, dell'impulso e del sostegno all'innovazione e, in definitiva, dell'introduzione degli insegnamenti in materia di PI all'interno dei corsi di laurea universitari.

- Vorrei aprire i miei saluti illustrandoVi le motivazioni che sottendono alla **nascita della Direzione nel contesto socio-economico attuale**, come sapete, caratterizzato sempre di più dal primato della conoscenza, dalla centralità degli assets immateriali; è una sfida continua e crescente per le nostre imprese e per tutti gli attori economici coinvolti nel processo di innovazione.

In questo scenario è emersa chiaramente l'esigenza di definire una strategia di prevenzione e di difesa sinergica e condivisa, che consentisse di raccordare l'azione delle Istituzioni e degli organismi coinvolti nel processo di valorizzazione dei diritti di privativa e, ancora prima, nella diffusione della cultura brevettuale, soprattutto presso le giovani generazioni e i contesti più prolifici in termini di originalità e creatività.

- La strategia della DG per la Lotta alla Contraffazione – UIBM specificamente in materia di Proprietà Industriale, adottata sin dalla sua costituzione, è quella dunque di sostenere l'innovazione, favorendo l'accesso al sistema di Proprietà Industriale, ma non solo. L'obiettivo, che come Direzione ci siamo preposti, è stato soprattutto quello di creare un sistema di PI che operasse quale volano dell'economia e del mercato della conoscenza, in cui tutti gli attori, quindi le imprese, i cittadini, ma anche i centri pubblici di ricerca, le banche, le università, riconoscessero e condividessero l'importanza della tutela degli *assets immateriali*.
- Alle tante e diversificate azioni messe in campo dalla Direzione Generale – e vorrei citare su tutte il *Pacchetto Innovazione* - si aggiungono i protocolli di intesa, le iniziative di comunicazione sul territorio, mirati alla diffusione della cultura brevettuale, della tutela della Proprietà Industriale presso le imprese e le università; tra questi - ed è ragione della nostra presenza qui, oggi - vorrei citare

l'intesa con la Fondazione CRUI, volta a **potenziare il ruolo dell'università** nel formare il capitale umano del futuro, a rafforzare professionalità con un più alto livello di specializzazione, preparate adeguatamente ad interpretare il ruolo di esperti conoscitori di una materia così ampia, ricca e complessa come quella che attiene alla Proprietà Industriale.

- Proprio nel quadro della Convenzione MiSE-Fondazione CRUI siglata il 18 dicembre 2009, si è provveduto ad inserire un range di attività per l'elaborazione di linee guida di insegnamenti integrativi, che rispondano alle necessità già individuate in ambito europeo di un nuovo approccio all'insegnamento della Proprietà Industriale, in modo da assicurare agli studenti che frequentano corsi di laurea di natura scientifica una esaustiva e completa formazione in materia di Proprietà Intellettuale e trasferimento tecnologico, includendo insegnamenti riconducibili all'area giuridica, economico-gestionale, tecnico scientifica. Fra gli altri, obiettivo principale è anche quello di fornire un ambito di riferimento non solo nazionale, ma europeo al fine di rispondere all'obiettivo comunitario di creazione di un mercato unico della ricerca.
- Con questa impostazione innovativa, fortemente voluta da questa Direzione, si riconosce il ruolo che il sistema universitario può avere nel rafforzare le professionalità legate direttamente ai processi di valorizzazione, professionalità in Italia ancora troppo poco sviluppate e sfruttate, soprattutto nelle imprese. E' fondamentale dunque attivare tutte quelle competenze già disponibili all'interno degli atenei e trasmetterle agli studenti stessi al fine di creare un profilo manageriale che, nell'attuale *società della conoscenza*, sia in grado di interpretare al meglio le necessità e le sfide poste dalla globalizzazione, interagendo con il mondo della ricerca e garantendo il migliore utilizzo e valorizzazione del capitale

intellettuale.

Vorrei concludere ringraziandoVi per la vostra partecipazione, per la disponibilità a mettere a fattor comune le esperienze di ciascuno e ribadendo l'assoluta necessità di proseguire sulla strada di un dialogo aperto e sistematico tra istituzioni e operatori del mondo scientifico e tecnologico per la promozione di un contesto operativo trasparente ed efficiente, in cui i diritti di Proprietà Industriale siano realmente valorizzati e rispettati e l'impegno profuso in materia, da ciascuno di noi, conduca a risultati utili e concreti a beneficio della collettività, della competitività delle imprese e dell'intero Sistema Paese.